

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 20

Adunanza 17 maggio 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ROSTA - VARIANTE PARZIALE N. 4 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 462 – 16040/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA e ALBERTO AVETTA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Rosta:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 5-955 del 02/10/2000 e successivamente modificato con Variante Strutturale, approvata con D.G.R. n. 37-14753 del 14/02/2005;
- ⇒ ha approvato, con deliberazione C.C. n. 21 del 18/04/2002, C.C. n. 63 del 30/09/2005 e C.C. n. 25 del 21/03/2007 tre Varianti parziali al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 57/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 11 del 07/04/2011, il Progetto Preliminare della Variante parziale n. 4 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 20/04/2011 (*Prat. n. 59/2011*);

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Rosta:

- ⇒ popolazione: 1.606 abitanti nel 1971, 3.180 nel 1981, 3.630 abitanti nel 1991, 3.626 nel 2001; dati da cui si evidenzia un trend demografico stabile nell'ultimo decennio;
- ⇒ superficie territoriale: 910 ettari di cui 627 ettari di collina e 283 di pianura. La conformazione fisico – morfologica evidenzia un territorio con pendenze modeste, localmente subpianeggiante;

- ≡ capacità d'uso dei suoli: 211 ettari del territorio comunale appartengono alla Classe I, 229 ettari appartengono alla Classe II. Nel territorio comunale sono presenti 261 ettari di aree boscate (29% della superficie comunale);
- ≡ risulta compreso nel circondario di Torino, nel sub – ambito di Torino, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- ≡ insediamenti residenziali: non è compreso tra i centri di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2);
- ≡ sistema produttivo: è inserito nell'ambito di valorizzazione produttiva denominato “*Bacino di Avigliana*” individuato dal P.T.C (art. 10.3);
- ≡ è individuato dal P.T.C. come centro turistico;
- ≡ patto territoriale: appartiene al Patto territoriale della Zona Ovest (assieme ad altri dieci comuni, numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui soggetto responsabile è la Provincia di Torino;
- ≡ infrastrutture viarie:
  - è attraversato dall'autostrada A 32 (Torino – Bardonecchia), dalla Strada Statale (S.S.) n. 25 e dalla Strada Provinciale n. 186;
- ≡ assetto idrogeologico:
  - è attraversato dalla Dora Riparia il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Pie-monte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al di-sposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali del Bacino del fiume Po individua la presenza di 15 ettari di territorio comunale in Fascia A, di 83 ettari in fascia B e di 52 ettari in fascia C; esiste un limite di progetto tra la Fascia B e la C della lunghezza di 1.192 km;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza di 72 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra i 25 ed i 50 anni;
- ≡ tutela ambientale:
  - sono presenti 401 ettari di aree a bassa capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque sotterranee e 20 ettari di aree a parco di interesse sovracomunale;
 (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 11 del 07/04/2011 di adozione, finalizzati alla riqualificazione delle aree *CNI* e *REI*, oltre ad apportare delle modifiche Cartografiche Normative;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone:

- la ridefinizione di due Piani di Recupero di iniziativa privata contraddistinti con l'acronimo *PDR-06* nell'area *CNI* e *PDR-A* nell'area *REI*, nei quali, si incrementa la volumetria a destinazione commerciale, vengono localizzati tre aree per Servizi *S133*, *S134* e *S135* per complessivi 1.260 mq ed annoverata tra le proprietà comunali via Stazione “int.2”;
- l'indicazione di una nuova larghezza massima degli abbaini per consentire il raggiungimento dei parametri aereoilluminanti e in presenza di fienili con travate a vista vengono ammessi serramenti unici per consentire il riconoscimento della

tipologia costruttiva;

- viene consentito l'inserimento di perlature per mascherare le "pantalere";
- gli interventi "una tantum" fino a 30 mq di SUL nell'area REI per i quali venivano richiesti Piani di Recupero si propone che vengono autorizzati con Permesso Convenzionato;

La documentazione allegata contiene altresì la verifica del rispetto del settimo comma dell'art. 17 L.R. 56/77, ed infine nell'Atto deliberativo d'adozione della Variante sono presenti i termini d'esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 04/06/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 02/05/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. del Comune di Rosta, adottato con deliberazione del C.C. n. 11 del 07/04/2011, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti

sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Rosta la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta